

Allegato al Verbale Consiglio di Classe del 15/12/2015

Denominazione del Corso di Studio : SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Classe : L-20

Sede: DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE, DELLA COMUNICAZIONE E DELLE RELAZIONI INTERAZIONALI

Primo anno accademico di attivazione: 2008-2009

Componenti obbligatori

Prof. Andrea Raffaele Rondini (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Ramona Bongelli (Docente del CdS e Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Sig.ra Roberta Catena (Tecnico Amministrativo con funzione di supporto al gruppo di gestione della qualità)

Sig.ra Roberta Ciavarella (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Sono stati inoltri consultati: il prof. Andrea Cegolon (Docente di riferimento del CdS e delegato al Placement per il corso di studio); la prof.ssa Ilaria Trapè (RAQ di Dipartimento); la prof.ssa Barbara Pojaghi (Delegata alla Didattica); la prof.ssa Alessia Bertolazzi (delegata all'orientamento); il prof. Simone Calzolaio (vicepresidente del CdS); la dott.ssa Maria Luce Dragotto (Responsabile dell'area didattica).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

19/11/2015: riunione preliminare sulla predisposizione del rapporto di riesame e sulla analisi dei dati fornitici dalla commissione paritetica (cfr. verbali delle sedute dell' 8 luglio 2015 e del 14 ottobre 2015);

24/11/2015: riunione operativa: compilazione quadri 1a, 1b, 1c;

04/12/2015: lettura del verbale della riunione del 25 novembre 2015 redatto dalla commissione paritetica e discussione sui suoi contenuti e sulle azioni correttive suggeriteci;

10/12/2015: compilazione quadri 2a, 2b, 2c;

11/12/2015: compilazione quadri 3a, 3b, 3c;

15/12/2015: controllo della completezza dei contenuti inseriti e editing;

19/01/2016: riunione con i membri del PQA;

20/01/2016: revisione del quadro 1 secondo le indicazioni del PQA;

21/01/2016: revisione del quadro 2 secondo le indicazioni del PQA;

25/01/2016: revisione del quadro 1 secondo le indicazioni del PQA;

26/01/2016: revisione globale dell'intero rapporto di riesame 2015.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

In data 15/12/2015 nel corso del CCU vengono presentati i punti fondamentali del Riesame, con particolare attenzione ai dati di ingresso, percorso e uscita; all'esito dei questionari di valutazione della didattica e dell'attività di stage. Emergono dei dati nel complesso positivi. Il Consiglio approva all'unanimità il Rapporto Annuale di Riesame L20 e dà mandato al Presidente di apportare le necessarie modifiche, a seguito di eventuali rilievi che emergeranno dal riscontro che effettuerà il

Allegato al Verbale Consiglio di Classe del 15/12/2015

PQA e, sentito anche il gruppo di riesame, di redigere la stesura definitiva.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Conoscere i canali informativi consultati nella scelta del corso di studi e le motivazioni dell'iscrizione (ex "Questionario informativo" nel Riesame 2014, riquadro 1c)

Azioni intraprese: Al fine di migliorare le modalità di comunicazione e promozione del corso di laurea L-20 è stato deciso di somministrare alle matricole un questionario sui canali informativi consultati nella scelta del corso di studi e sulle motivazioni dell'iscrizione. Nel 2014 (come si può leggere dal riesame 2013) il questionario è stato inviato alle matricole, tramite mail, dal personale tecnico-amministrativo, ma solo pochissimi studenti lo hanno compilato; in seguito a questa scarsa risposta, l'azione è stata modificata nell'anno successivo (così come si può leggere nel riesame 2014), sostituendo alla distribuzione via mail la distribuzione in presenza nel corso delle due lezioni maggiormente frequentate dagli studenti del primo anno (una nel primo e una nel secondo semestre).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: La prima somministrazione in presenza è stata effettuata in data 11 Novembre 2014, durante la lezione di Semiotica della prof.ssa Gianna Angelini; la seconda prevista per la fine di febbraio 2015 è stata sospesa. La delegata all'orientamento (prof.ssa Alessia Bertolazzi) nel corso del CCU dell'11 marzo 2015 ha infatti comunicato ai colleghi la non necessità della seconda somministrazione poiché l'Ufficio Orientamento di Ateneo aveva predisposto un questionario analogo al nostro, già compilato on-line dalle matricole al momento dell'iscrizione. I dati della prima somministrazione sono stati comunque archiviati dalla segreteria e analizzati dalla prof.ssa Bongelli nei tempi previsti dal riesame 2014. Il questionario, composto da 6 domande è stato compilato da 30 soggetti.

Alla domanda n. 1 "Quali sono le ragioni che ti hanno orientato a scegliere questo corso di studi presso l'Ateneo di Macerata?", la maggior parte dei soggetti ha risposto indicando come principali motivazioni: la comodità, l'organizzazione didattica e il costo contenuto.

Alla domanda n. 2 "Prima di scegliere il corso di laurea attuale, hai preso in considerazione o hai frequentato altri corsi?" 18 soggetti su 30 (= 60%) hanno dichiarato di aver preso in considerazione o frequentato altri corsi.

Alla domanda n. 3 "Come hai ricevuto informazioni riguardo al corso di laurea che hai scelto? (insegnamenti, sbocchi lavorativi, costi e modalità d'iscrizione...)", la maggior parte degli intervistati ha risposto indicando la navigazione internet; le informazioni da amici e parenti e gli incontri di orientamento presso l'università.

Alla domanda n. 4 "Prima di iscriverti, hai consultato uno di questi canali web?", la totalità degli intervistati ha dichiarato di aver consultato il sito internet del Dipartimento.

Alla domanda n. 5 "In che misura le informazioni che hai ricevuto riguardo al corso di laurea hanno influito sulla tua scelta?", circa il 50% dei soggetti ha indicato abbastanza e il 20% molto.

Alla domanda n. 6 "Hai suggerimenti da dare per rendere maggiormente consapevole la scelta del corso di studi a cui iscriversi?" solo 5 studenti hanno risposto, 3 dei quali hanno suggerito di

Allegato al Verbale Consiglio di Classe del 15/12/2015

“portare casi di studenti laureati inseriti nel mondo del lavoro”.

Sia lo scorso anno accademico, sia quest’anno, nell’ambito delle attività specifiche organizzate dal nostro CdS all’interno del Salone dell’Orientamento (Salone rivolto agli studenti delle scuole superiori che intendono conoscere i corsi di laurea e i servizi di Unimc), sono stati inviati a partecipare e a raccontare la propria esperienza formativa e professionale numerosi testimonials, ossia lavoratori che, laureatisi in Scienze della Comunicazione, hanno trovato impiego in settori pertinenti rispetto al proprio percorso formativo. Nello specifico, al Salone 2015 erano presenti:

1. Carlo Scheggia – Fondatore e Amministratore di Esserci Comunicazione
2. Fabio Grillo – Videomaker
3. Fabrizio Tropeano – Content manager
4. Francesca Cipolloni – Direttrice EMMAUS
5. Tiziana Tiberi – Giornalista Etv
6. Stefano Sasso – Autore colonne sonore, Docente Unimc

Quest’anno saranno invece presenti:

1. Ilaria Sciadi Adel – Web marketing
2. Michele Vincenzoni – Web marketing
3. Federico Palestrini – Pubblicità.

Probabilmente gli studenti che hanno fornito tale risposta non hanno partecipato a tali attività di orientamento.

In merito alla somministrazione d’Ateneo del questionario, i dati in possesso dell’ufficio pianificazione, sono stati disaggregati e consegnati alla prof.ssa Davino, che ci li ha forniti. Tali dati sono stati in seguito analizzati dalla prof.ssa Bongelli che li ha illustrati ai colleghi in data 15/12/2015. Relativamente al corso L-20, in merito alla motivazione della scelta di iscriversi a Macerata, i soggetti hanno indicato prevalentemente la vicinanza al luogo di residenza e la presenza di un’offerta formativa di qualità. In merito al modo attraverso cui sono venuti a conoscenza di UNIMC, i soggetti hanno indicato in primis il passaparola di amici e/o parenti, secondariamente la scuola e/o professori e da ultimo il sito web dell’Ateneo. Al momento dell’immatricolazione, la maggior parte degli studenti ha dichiarato di aver avuto accesso prevalentemente al sito istituzionale UNIMC. Tra quanti hanno dichiarato di aver partecipato alle iniziative promosse dall’ufficio orientamento d’Ateneo, la maggior parte ha dichiarato di aver partecipato agli Open Day estivi e alla presentazione dell’offerta formativa UNIMC a scuola, ritenendo la partecipazione utile al fine di ottenere informazioni utili alla scelta del CdS. Tra quanti non hanno partecipato ad alcuna iniziativa, la maggior parte ha dichiarato di non averlo fatto solo perché non ne era a conoscenza. In merito ai canali indicati come preferiti per ricevere informazioni, la maggior parte degli studenti ha indicato la mail istituzionale (studenti.unimc.it) e il sito istituzionale.

Considerando il fatto che molti studenti hanno dichiarato di aver ottenuto informazioni tramite la navigazione in rete (facebook, sito di Dipartimento ecc.) occorre continuare l’azione di promozione multimediale già avviata (cfr. obiettivo successivo) e continuare a monitorare annualmente secondo modalità e tempistiche analoghe a quelle appena illustrate, di concerto con l’ufficio pianificazione.

Obiettivo n. 2: Promozione multimediale

Azioni intraprese: Oltre alla campagna promozionale in modalità tradizionale (stampa di brochure

Allegato al Verbale Consiglio di Classe del 15/12/2015

distribuite durante le giornate dell'open Day e in modo diffuso nei vari punti informativi del Dipartimento e dell'Ateneo), è stata potenziata la campagna multimediale per la promozione del nostro corso di studi (così come previsto nel riesame 2014), mediante:

- (1) realizzazione di post dedicati nella pagina facebook,
- (2) cura delle sezioni del sito dipartimentale;
- (3) realizzazione e promozione di video;
- (4) promozione tramite il servizio online di advertising Google AdWords.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Nel mese di giugno 2015 è stato realizzato dall'agenzia Simple Service il video promozionale (3) relativo ai corsi di Scienze della comunicazione (pubblicizzato non solo tramite facebook, ma anche tramite YouTube, il sito web di Dipartimento e quello di Ateneo). I proff. Francesca Arienzo e Stefano Sasso, insieme al dott. Piero Bertini del personale tecnico-amministrativo hanno seguito ogni fase della realizzazione e successivamente della promozione dello stesso. Contrariamente a quanto previsto nel riesame dello scorso anno, l'ufficio comunicazione d'Ateneo non ha potuto realizzare i video promozionali e, per tali ragioni, il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 12 maggio 2015, su proposta della prof.ssa Alessia Bertolazzi, delegata all'orientamento per il corso L-20, ha deliberato di attribuire l'incarico a una agenzia esterna, successivamente individuata nella Simple Service. Inoltre, diversamente da quanto previsto, abbiamo preferito che i video avessero quali protagonisti non i docenti, ma gli studenti. Ognuno dei due video (uno per i corsi di Scienze Politiche e uno per i corsi di Scienze della Comunicazione), della durata di 60 secondi circa, presenta attraverso le voci degli studenti i punti di forza e le ragioni per quali scegliere di iscriversi ai nostri corsi.

Nei mesi di luglio e agosto 2015 l'agenzia pubblicitaria DreamGroup, ha curato, insieme al dott. Piero Bertini e alla prof.ssa Francesca Arienzo e al prof. Stefano Sasso:

- (1) la realizzazione grafica nella pagina facebook dei post relativi a ciascun corso di studio del nostro Dipartimento e nello specifico del corso L-20;
- (2) la promozione della pagina dipartimentale e del corso L-20;
- (3) la promozione dei video dipartimentali e, nello specifico, di quello relativo ai corsi di Scienze della comunicazione (**"Scienze della comunicazione #UNIMC# Ilfuturopartedaqui"**).

In particolare, il dott. Bertini si è occupato, e continua ad occuparsi, della gestione e dell'aggiornamento costante della pagina facebook e delle diverse sezioni del sito di Dipartimento dedicate a ciascun corso di studi.

Nel mese di luglio 2015 la prof.ssa Arienzo, docente a contratto del Laboratorio di strategie di comunicazione nei social media per le aziende del corso L-20, che ha coordinato con il dott. Bertini la campagna promozionale multimediale, ha rilevato – come attestato dalla mail inviata dalla prof.ssa Arienzo al dott. Bertini in data 20 ottobre 2015 – un sostanziale aumento nel numero dei like assegnati alla pagina facebook del Dipartimento (se confrontati con i like assegnati alla pagina nello stesso periodo degli anni 2013 e 2014 e nei mesi precedenti luglio 2015) e numerose visualizzazioni del video promozionale.

Per quanto concerne infine (4) il sistema Google AdWords, la promozione dei nostri corsi è stata affidata all'agenzia Speed (suggerita dall'Ateneo come proprio fornitore), che al momento purtroppo non ci ha ancora fornito i dati sulla bontà o meno dell'azione, nonostante i numerosi solleciti da parte del dott. Bertini.

Sia l'aumento nel numero dei like sia le numerose visualizzazioni dei video promozionale indicano l'efficacia dell'azione intrapresa. Mentre gli aggiornamenti della pagina facebook e di quella dipartimentale continueranno ad essere effettuati dal dott. Bertini, che monitorerà costantemente

Allegato al Verbale Consiglio di Classe del 15/12/2015

anche le visualizzazioni; l'azione relativa ai video promozionali può considerarsi conclusa e l'esito positivo, stando al numero delle visualizzazioni.

Obiettivo n. 3: Orientamento nelle scuole

Azioni intraprese: Nell'ambito delle attività di orientamento organizzate a livello di Ateneo, il delegato all'orientamento ha partecipato ad incontri specifici di orientamento in alcune scuole superiori provinciali, regionali ed extra-regionali (Emilia-Romagna).

Nel corso di tali incontri, oltre ad essere presentata l'offerta formativa di Ateneo, è stata illustrata e discussa con gli studenti l'offerta formativa del Corso L-20.

Nello specifico, durante gli Open Day estivi (30 luglio 2015 e 27 agosto 2015), la delegata ha incontrato circa 30 studenti interessati ad iscriversi al corso triennale; durante l'iniziativa "Giornata della matricola", svolta in data 24/09/2015, alcuni docenti, incaricati dal CCU e coordinati dal delegato all'orientamento, hanno accolto le matricole presso la sede del corso presentando l'offerta formativa, i curricula e i risultati di apprendimento attesi. Sono stati altresì illustrati le modalità e l'organizzazione delle attività didattiche, le procedure d'esame, i corsi singoli online di supporto, i requisiti d'accesso. L'incontro, che ha visto una significativa presenza di studenti (circa 40), ha rappresentato un'occasione utile per chiarire i dubbi degli studenti, che per la prima volta entravano in contatto con il Corso di Studio e, in generale, con l'esperienza universitaria.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Sulla scorta delle indicazioni contenute nel Riesame annuale 2014, è stata predisposta un'azione mirata rivolta alla scarsa presenza di immatricolati provenienti da istituti ad orientamento umanistico e istituti professionali. A tal fine, grazie al supporto del dott. Bertini (personale tecnico-amministrativo) e in accordo con i delegati all'orientamento di tutti i CdS del Dipartimento, sono state individuate e contattate circa 10 scuole (situate nelle province di Macerata, Ancona, Fermo, Ascoli, con particolare attenzione alle tipologie di scuole succitate), in aggiunta a quelle già contattate dall'Ufficio orientamento e diritto allo studio di Ateneo. Le visite non sono state ancora effettuate, poiché le scuole contattate hanno dato la propria disponibilità agli incontri a partire dal mese di marzo 2016, periodo dedicato all'orientamento.

Lo scopo delle visite è quello di illustrare l'offerta formativa e gli sbocchi professionali del Dipartimento SPOCRI, simulare la dinamica di una lezione universitaria, distribuire materiale informativo sui CdS e rispondere alle domande degli studenti. L'esito di tale azione potrà essere valutato nei prossimi anni, visto che l'azione è ancora in itinere.

Per quanto concerne invece l'ampliamento dell'attività di orientamento fuori regione, la nostra delegata ha contattato l'Ufficio Orientamento di Ateneo, che ha dichiarato di preferire i saloni nazionali per la presentazione dell'offerta formativa piuttosto che le visite in loco.

Obiettivo 4: limitare il tasso di abbandono e il fenomeno dei fuori corso (ex "limitare il tasso di abbandono" nel riesame 2014, riquadro 1c)

Azioni intraprese: Al fine di limitare il tasso di abbandono e diminuire il numero di studenti fuori corso sono state intraprese sia azioni del singolo corso, dipartimentali e d' Ateneo, conformemente a quanto programmato nel Riesame dello scorso anno. Nello specifico, il nostro CdS ha messo in

Allegato al Verbale Consiglio di Classe del 15/12/2015

atto azioni finalizzate a prevenire tali fenomeni e a contrastarli.

Stato di avanzamento: In merito alle azioni di prevenzione il CdS ha attivato, seguendo le direttive d'Ateneo, il progetto I care. Il direttore ha individuato in sede di CDD (cfr. verbale del 14 ottobre 2015) i tutors e criteri di operatività. La prima fase del progetto, che consisteva nell'incontrare le matricole in presenza o in modalità telefonica o via chat, si sta concludendo in questi giorni. La responsabilità del monitoraggio della carriera degli studenti – tramite la piattaforma realizzata a livello di Ateneo (<http://icare.unimc.it/>) – è propria di ciascun docente tutor relativamente alle matricole assegnate. L'esito dell'azione non è ovviamente al momento verificabile, perché il progetto è ancora nella sua fase iniziale. Solo all'inizio del prossimo anno accademico sarà possibile effettuare una prima verifica della bontà dell'azione in termini di crediti acquisiti e di reiscrizione al secondo anno di corso. La valutazione complessiva dell'azione potrà essere effettuata tuttavia solo a conclusione del triennio e a livello non solo di singolo corso, ma d'Ateneo. Sempre relativamente alle azioni preventive, il CdS mantiene in atto l'azione di affiancamento di docenti tutors per gli studenti iscritti al secondo anno di corso nell'anno accademico 2015/2016. L'azione, avviata dal CdS in via sperimentale e in modo autonomo nell'anno 2014/2015, precedentemente all'avvio del progetto I-care, viene promossa, con cadenza annuale, tramite invio di e-mail da parte della segreteria didattica, che ricorda agli studenti l'esistenza del servizio e la disponibilità dei docenti tutors ad incontri per discutere di eventuali problematiche di carattere didattico. La segreteria didattica ha già provveduto per quest'anno all'invio delle e-mail. Come per il tutoraggio promosso tramite progetto I-care, sarà cura di ciascun docente monitorare l'andamento di tale attività. Il numero di studenti che lo scorso anno hanno usufruito di tale servizio è, a detta dei docenti tutors, piuttosto basso; il CdS ritiene comunque opportuno proseguire in tale direzione per dare un segno di disponibilità da parte del corpo docente nei confronti degli studenti (che ad essi possono rivolgersi qualora dovessero insorgere nella propria carriera problematiche di carattere didattico o organizzativo). L'esito di tale azione potrà essere valutato solo a conclusione del triennio, ma il dato positivo sulle reiscrizioni al secondo anno di corso per il 2015/2016 (alla data del 25 gennaio 2016), che risulta in crescita rispetto alla stessa data dell'anno precedente, ci fa ben sperare anche sulla bontà/efficacia di questa azione.

In merito alle azioni di contrasto per limitare il numero degli studenti fuori corso, a livello di CdS sono stati contattati, tramite raccomandata (cfr. verbale del CCU del 10 febbraio 2015) e non telefonicamente, come invece indicato nel precedente riesame, 14 studenti fuoricorso che hanno rinnovato l'iscrizione per l'anno accademico 2014/15 ai corsi disattivati, invitandoli ad effettuare il passaggio al corso attivo L-20 (cfr. Delibera del Senato Accademico del 18.11.2014).

Per quanto concerne gli studenti fuoricorso contattati, 5 dei 14 hanno accettato la proposta di passaggio al corso L-20; 3 non hanno accettato e 6 ritengono che riusciranno a laurearsi entro marzo 2016. Il CCU, come deliberato nella seduta del 10 febbraio 2015, si riserva di monitorare la carriera di coloro che non hanno effettuato il passaggio con il supporto della segreteria studenti.

L'azione effettuata, pur dall'esito positivo, non può ritenersi conclusa. Vanno infatti ancora contattati:

- a) gli studenti fuoricorso al corso attivo (nonostante la loro percentuale sia in calo rispetto all'anno accademico 2013/2014) che sono in regola con il pagamento delle tasse;
- b) gli studenti che non hanno rinnovato la propria iscrizione per gli anni accademici 2013/14 e 2014/2015.

A tal riguardo si vedano le azioni di miglioramento nel successivo riquadro 1c.

Allegato al Verbale Consiglio di Classe del 15/12/2015

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Per ciascuno dei tre indicatori (ingresso, percorso e uscita) sono stati analizzati i dati estratti dalle "tabelle di sintesi" e dai "dati analitici presenti in MIA ed aggiornati alla data del 23 NOVEMBRE 2015. I dati sono lievemente differenti rispetto a quelli presentati in scheda SUA perché in data 9 novembre 2015 è stato effettuato un riallineamento dei dati presenti nel database di MIA, con quelli inviati e presenti nell'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS) come indicato nella mail inviata dal dott. Gison in data 20 Novembre 2015.

I risultati emersi dall'analisi dei sopracitati tre indicatori vanno letti comunque con estrema cautela, specie quelli relativi al PERCORSO. Mentre i dati relativi all'ingresso e all'uscita possono considerarsi definitivi o quasi (visto che le iscrizioni all'anno accademico 2014/15 sono chiuse e i dati in uscita sono presentati in anni solari e non in anni accademici, tranne il "tasso di laurea"), la maggior parte di quelli relativi al percorso sono da ritenersi parziali: gli studenti iscritti all'anno accademico 2014/15 potevano infatti alla data di estrazione dei dati sostenere esami, e quindi acquisire regolarmente crediti, anche nelle sessioni invernale e straordinaria di marzo (aperta sia agli studenti fuori corso che agli studenti in corso ai quali manca un solo esame alla laurea).

INGRESSO

Nel l'anno accademico 2014/2015 il numero di immatricolazioni al nostro corso di laurea triennale (L-20) è quasi raddoppiato rispetto all'anno precedente e risulta essere più numeroso anche rispetto all'anno accademico 2012/13. Nello specifico, nell'anno 2012/13 le immatricolazioni sono state 47; sono scese 45 nell'anno accademico 2013/14 e sono salite a quota 65 nell'anno accademico 2014/15. In linea con il trend ascendente registrato per le immatricolazioni, anche le iscrizioni al primo anno del corso L-20 sono decisamente aumentate; nello specifico, i nuovi iscritti sono stati 103 per l'anno accademico 2014/15, 83 e 78 rispettivamente per gli anni accademici 2012/13 e 2013/14.

In modo analogo a quanto occorso lo scorso anno accademico, la maggior parte degli studenti iscritti al primo anno del corso L-20 accede con un voto di diploma compreso tra 70/100 e 90/100. Nello specifico, il 27,08% degli iscritti (= 26 studenti, di cui 12 maschi e 14 femmine) ha un voto di diploma inferiore a 70/100; il 60,41% (= 58 studenti, di cui 17 maschi e 41 femmine) ha un voto di diploma compreso tra 70/100 e 90/100 e solo il 12,50% (= 12 studenti, di cui 6 maschi e 6 femmine) ha un voto di diploma superiore a 90/100. Tutti i soggetti con una valutazione inferiore a 70/100, che hanno confermato la propria iscrizione al primo anno di corso, si sono sottoposti, così come previsto dal regolamento del corso L-20, alla prova di ingresso, superandola proficuamente. Solo due degli studenti hanno avuto obblighi formativi, in area linguistica, colmati entro l'anno accademico di riferimento attraverso un colloquio su un testo concordato con uno dei docenti titolari di insegnamenti afferenti all'area linguistica. Il verbale cartaceo della prova sostenuta è stato inviato alla segreteria studenti al fine di regolarizzare la carriera degli studenti.

Come registrato nei precedenti anni accademici, anche per l'anno accademico 2014/15 la provenienza geografica degli studenti iscritti al primo anno del corso di laurea L-20 è prevalentemente locale. Ben l'84,15% (85 studenti dei 101 per i quali è stato possibile individuare la provenienza scolastica e regionale) degli iscritti proviene infatti dalla regione **Marche**. Seguono a

Allegato al Verbale Consiglio di Classe del 15/12/2015

grande distanza, in ordine decrescente, gli studenti dell'Abruzzo (5,94% = 6 studenti); quelli della Puglia (3,96% = 4 studenti); quelli della Toscana (1,98% = 2 studenti) e quelli di Emilia Romagna, Umbria, Veneto e Basilicata con 1 solo iscritto (ciascuno pari allo 0,99%). Rispetto alle Marche, la maggior parte degli studenti proviene dalla provincia di Macerata, seguono Ancona, Fermo e Ascoli Piceno. La netta prevalenza di presenze locali è probabilmente, almeno in parte, da imputare all'attuale situazione economica.

Una delle principali motivazioni della scelta del nostro CdS da parte delle matricole, come si legge nel riquadro 1a obiettivo 1, è stata proprio la vicinanza al luogo di residenza (oltre all'offerta didattica di qualità).

La percentuale di studenti iscritti con titolo di accesso straniero rispetto al totale degli iscritti al primo anno di corso è aumentata nell'ultimo anno accademico rispetto al precedente, passando dallo 0% allo 0,97%. Rispetto all'anno accademico 2012/13 tale percentuale è decisamente più bassa, visto che in suddetto anno era pari al 4,82%. Come per l'anno accademico 2013/14, anche per l'anno accademico 2014/2015 la presenza di studenti stranieri nel corso L-20 è piuttosto esigua. Dei 5 iscritti (1 maschio e 4 femmine), 3 provengono dalla Repubblica Popolare Cinese, 1 dalla Giordania e 1 dal Belgio.

Il numero complessivo degli studenti iscritti al corso di laurea triennale in scienze della comunicazione è sempre stato, nel corso degli ultimi tre anni accademici, superiore alle 200 unità. Nell'anno accademico 2014/2015 il numero degli iscritti è aumentato, passando dai 227 iscritti dell'anno accademico 2013/14 a 244. Gli studenti regolari iscritti ai servizi aggiuntivi di didattica online hanno costituito negli ultimi tre anni accademici solo una piccola percentuale dei nostri iscritti; erano infatti 11 nel 2012/13, 9 nel 2013/14 e 10 nel 2014/15.

Risulta decisamente migliore la situazione relativa al numero di studenti iscritti in regola con il pagamento delle tasse, che sono progressivamente aumentati nel corso degli ultimi tre anni accademici, passando dal 75,32% del 2012/2013 al 79,73% del 2013/2014 all' 84,42% del 2014/2015.

PERCORSO

La percentuale di iscritti al primo anno che si iscrive al secondo anno del corso di laurea triennale in scienze della comunicazione è stata nell'ultimo triennio sempre superiore al 60%. Le percentuali registrate nell'anno accademico 2014/15 sono leggermente inferiori (67,95%) rispetto a quelle registrate nell'anno accademico 2013/14 (77,11%), ma superiori a quelle registrate nell'anno accademico 2012/13 (65,22%).

Il numero di studenti regolari attivi, ossia degli studenti iscritti in corso che hanno acquisito nell'anno accademico di riferimento almeno 5 cfu, è aumentato nell'anno accademico 2014/15 rispetto ai due anni accademici precedenti. Il numero di studenti regolari attivi è infatti passato da 134 nel 2012/13 a 128 nel 2013/14 a 147 nel 2014/15.

L'88,89% degli studenti iscritti al 2° anno del corso triennale L-20 nel 2014/15 ha acquisito 6 CFU nel corso del 1° anno. Tale percentuale è in lieve diminuzione rispetto al valore registrato nell'anno accademico 2013/2014 (ossia il 95,31%) e leggermente più elevata rispetto a quella registrata nell'anno accademico 2012/13, pari all' 82,22%.

Il numero medio dei CFU acquisiti nel corso dei primi due anni dagli studenti iscritti al 2° anno di corso, risultava in lieve diminuzione alla data di estrazione del 23 novembre; ad oggi (21 gennaio 2016) tale dato risulta in linea con quello dell'anno precedente. Nel 2013/14 la media di CFU era di 72,84, nel 2014/15 risulta pari a 72,94.

Il numero medio di CFU acquisiti dagli studenti (attivi e in regola con il pagamento delle tasse) è

Allegato al Verbale Consiglio di Classe del 15/12/2015

superiore a 30 e, ad oggi (21 gennaio 2016), sostanzialmente in linea con quello dei due anni accademici precedenti.

La **quota percentuale di CFU acquisiti all'estero** rispetto al totale dei CFU acquisiti dagli studenti è più che raddoppiata nell'ultimo anno accademico rispetto al precedente. Infatti, se nel 2013/14 la percentuale di cfu acquisiti all'estero era per gli studenti del corso L-20 dello 0,28% (20 cfu), il valore corrente è di 1,58% (99 cfu) e l'incremento percentuale pari a + 463,33%.

Il **numero medio di CFU acquisiti all'estero** (calcolato in base al rapporto tra il numero di CFU acquisiti all'estero (Erasmus) e il numero degli studenti interessati che abbiano acquisito almeno 15 CFU) da parte degli studenti del corso di laurea L-20 è aumentato nell'ultimo anno accademico, passando da 22 cfu del 2012/13 ai 20 del 2013/14 fino ai 25 del 2014/15. Anche questo dato potrebbe ulteriormente aumentare da qui a marzo.

Il **numero di studenti che hanno svolto stage esterni all'Ateneo con acquisizione di crediti formativi** è sceso rispetto allo scorso anno accademico, passando dai 43 studenti del 2013/14 ai soli 28 del 2014/15. Questo risultato, come altri precedentemente presentati, potrebbe cambiare nel corso dei prossimi mesi; gli studenti potranno infatti continuare ad acquisire crediti.

Il **voto medio agli esami** è aumentato nell'ultimo anno rispetto ai due precedenti, sia includendo sia escludendo i riconoscimenti. Nel 2014 il voto medio agli esami è infatti superiore a 27.

Sebbene nell'anno accademico 2014/15 siano aumentati in percentuale gli studenti regolari attivi del corso L-20, sono lievemente aumentati anche gli **inattivi, ossia gli studenti che hanno acquisito nell'anno accademico di riferimento un numero di cfu inferiore a 5**. Per il nostro corso di laurea triennale in scienze della comunicazione si è passati infatti dal 22,08% di inattivi del 2012/13 al 18,94% del 2013/14 al 20,00% attuale. Come per la media dei CFU, anche questo dato potrebbe subire sostanziali cambiamenti, visto che le sessioni di esami non sono ancora terminate.

La **quota percentuale di studenti fuori corso** rispetto al totale degli iscritti al nostro corso di laurea L-20 è nettamente diminuita nell'ultimo anno accademico rispetto ai due anni precedenti. Se la percentuale di fuori corso era del 21,21% nel 2012/13 e del 21,59% nel 2013/14, risulta pari al 15,57% nel 2014/15. Questo dato è sicuramente incoraggiante e forse riflette, almeno in parte, la maggiore attenzione riservata alla gestione del calendario degli esami.

Nell'anno accademico 2014/15 il **tasso di abbandono** del corso di laurea triennale in scienze della comunicazione è lievemente aumentato, passando dal 24,87% del 2012/13 al 22,80% del 2013/14 all'attuale 25,40%.

USCITA

Il numero di **studenti laureatisi** nel 2014 è di 32 unità. Dopo un lieve aumento registrato nel 2013, siamo tornati a valori in linea con quelli del 2012.

Il **voto medio di laurea** è stato nel corso dell'ultimo triennio sempre superiore a 100. Nell'ultimo anno (2014) si è lievemente abbassato rispetto ai due anni precedenti, passando da 102,54 del 2012, a 103,40 del 2013 a 101,31 del 2014.

L'età media dei laureati si è invece leggermente abbassata, passando da 26,8 del 2013 a 25 del 2014.

Il **tasso di laurea**, ossia la percentuale di studenti laureatisi entro la durata normale del corso di studi rispetto agli iscritti all'ultimo anno di corso risulta essere per il corso di laurea L-20, alla data del 23 novembre 2015, pari a 26,53. Negli anni accademici 2012/13 e 2013/14 risultava invece essere pari rispettivamente al 35,19% e al 54,05%. Tale dato **non** può configurarsi comunque come una criticità poiché gli studenti regolari attivi possono laurearsi in corso anche usufruendo della sessione di marzo 2016.

Allegato al Verbale Consiglio di Classe del 15/12/2015

La durata media del corso di studi, dall'iscrizione al primo anno fino al conseguimento del titolo, è scesa nel 2014 rispetto al 2013, passando da 4 anni e 4 mesi a 4 anni e 1 mese. Nel 2012 il tempo medio di laurea era di 3 anni e 9 mesi.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: limitare il tasso di abbandono e il fenomeno dei fuori corso (ex "limitare il tasso di abbandono" nel riesame 2014, riquadro 1c)

Azioni da intraprendere: Come indicato nel riquadro 1a del presente verbale del riesame, è necessario ripianificare l'azione di contrasto:

- a) al fenomeno dei fuori corso (sebbene in netto calo rispetto agli anni precedenti);
- b) alla non reiscrizione (lieve aumento nel nostro CdS)

nella direzione della comprensione delle cause di tali fenomeni e della individuazione di possibili soluzioni di contrasto.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Nei mesi di marzo-aprile 2016 il delegato alla didattica, o un docente dallo stesso nominato, contatterà telefonicamente, con il supporto del personale della segreteria didattica:

- a) gli studenti fuori corso del corso attivo che hanno regolarmente pagato le tasse per l'a.a. 2015/2016;
- b) gli studenti che non hanno rinnovato la propria iscrizione per gli a.a. 2013/2014 e 2014/2015

nel tentativo di

- (1) capire le ragioni del rallentamento o dell'abbandono;
- (2) motivare alla ripresa del percorso universitario, laddove ragionevole;
- (3) individuare, congiuntamente con le esigenze dello studente, possibili interventi utili alla ripresa. (ad es. individuare obiettivi minimi da raggiungere secondo un calendario concordato con lo studente).

A conclusione dell'intervista telefonica il delegato compilerà un sintetico resoconto dell'incontro, servendosi di una griglia nella quale riporterà:

- nome cognome dello studente;
- disponibilità a rispondere alla intervista (sì o no);
- cause del rallentamento/abbandono e
- eventuale tipologia di intervento concordato per riavviare il percorso formativo.

Il delegato alla didattica riferirà in sede di CCU, prima delle vacanze estive, quanto emerso dall'intervista per metterne a conoscenza i colleghi, informandoli sugli eventuali interventi concordati che possono riguardare le proprie discipline.

La bontà dell'azione sarà valutata in termini del numero di studenti che decideranno di riavviare il proprio percorso formativo. Una prima verifica verrà effettuata al rientro dalle vacanze estive, poiché il termine ultimo per l'iscrizione all'a.a. 2015/2016 è il 31 luglio 2016.

L'azione sarà comunque utile nell'ottica di comprendere le cause per prevenire, laddove possibile,

Allegato al Verbale Consiglio di Classe del 15/12/2015

il loro ripresentarsi.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Aumentare la trasversalità tra i programmi didattici, evitando sovrapposizioni di contenuti (ex: "Programmi. Miglioramenti possibili" riesame 2014, 2c)

Azioni intraprese. Al fine di individuare punti di convergenza all'interno dei programmi didattici per accrescerne, nelle personali scelte di contenuti, la trasversalità e i punti di contatto, alcuni docenti del corso di studi si sono riuniti in modo informale in data 10 marzo 2015, su richiesta del Presidente del CdS, per discutere dei programmi previsti per i propri insegnamenti. I docenti che non hanno potuto partecipare in presenza all'incontro hanno comunque inviato al Presidente, che li ha condivisi con i colleghi presenti, i programmi e gli argomenti dei propri insegnamenti.

In sede di consiglio di CCU dell' 11 marzo 2015 il Presidente ha fissato un'ulteriore riunione con tutti i docenti in modo da formalizzare il confronto tra i programmi di area affine. L'incontro si è svolto in data 24 marzo, come risulta dal verbale del CCU del 25 marzo 2015.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Come da verbale della commissione paritetica del 25 novembre 2015, l'azione intrapresa ha già dato primi positivi risultati. Non sono infatti state individuate sovrapposizioni tra programmi di insegnamento affini. Occorre tuttavia riproporre gli incontri tra docenti, specie quelli della stessa area, poiché la commissione paritetica nel verbale del 14 ottobre 2015 ha rilevato, analizzando gli allegati C, ancora la presenza di programmi eccessivamente autocentrati (cfr. azione di miglioramento nella sezione 2c).

Obiettivo n. 2: Verificare che il nostro CdS sia in linea con la propria offerta formativa rispetto ad analoghi CdS presenti su territorio nazionale (ex. "Studio comparato" riquadro 2c del riesame 2014)

Azioni intraprese: Analisi di un campione random di corsi L-20 presenti sul territorio nazionale al fine di individuare analogie e differenze nelle offerte formative.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Nella seduta del CCU dell'11 marzo 2015 è stato nominato un gruppo di lavoro composto dalle prof.sse Barbara Pojaghi, Alessia Bertolazzi, Ramona Bongelli e dalla rappresentante degli studenti Roberta Ciavarella. Il gruppo di lavoro si è riunito una prima volta in data 29 aprile 2015; in tale occasione, tramite il sito di University, sono stati individuati 42 corsi affini su territorio nazionale. Il gruppo ha deciso di esaminare un campione random di suddetti corsi, dividendoli in modo equo tra i componenti. Gli indicatori presi in esame sono stati: i requisiti di ammissione; le professioni a cui il corso abilita; il rapporto tra numero di ore e CFU. In data 6 maggio 2015, in occasione del CCU, il gruppo ha relazionato in merito al lavoro svolto, come è possibile verificare dal documento allegato al verbale; in data 14 maggio si è nuovamente riunito per esaminare altri corsi. Non si è ritenuto opportuno relazionare nuovamente sui risultati dell'analisi che si sono dimostrate conformi alle precedenti. Le principali differenze individuate concernono (1) le prove in ingresso e (2) il rapporto tra ore di didattica e crediti formativi.

Per quanto concerne il punto (1), nei requisiti di accesso di molti CdS analoghi al nostro sono previste

Allegato al Verbale Consiglio di Classe del 15/12/2015

prove di ingresso non a sbarramento per tutti gli studenti immatricolati e in differenti aree disciplinari; è presente un maggior livello di esplicitazione nella descrizione della prova, nei criteri di valutazione e nella modalità dell'eventuale recupero degli obblighi formativi. In linea con l'indirizzo del nostro Ateneo, le prove d'ingresso sono e rimarranno obbligatorie solo per gli studenti con un voto di diploma inferiore a 70/100 e prevedono al momento la redazione di un comunicato stampa elaborato successivamente alla lettura e alla scelta di uno di due articoli (sullo stesso argomento) proposti dalla commissione esaminatrice.

Si rende pertanto necessario avviare una azione di miglioramento (cfr. riquadro 2c nel presente riesame), funzionale all'individuazione delle aree da sottoporre a verifica e al raggiungimento di una maggiore trasparenza circa la descrizione della prova e i criteri della sua valutazione.

Per quanto concerne il punto (2), in molti CdS analoghi al nostro è presente un diverso rapporto numero di ore/crediti formativi; nello specifico a fronte di un maggior numero di ore di didattica frontale corrisponde lo stesso numero di crediti. Già da qualche anno, tuttavia, in via sperimentale, il nostro corso di studi ha provveduto per alcuni insegnamenti dell'area economica, vista la loro complessità, ad aumentare il numero di ore di didattica frontale. L'esito di tale sperimentazione – valutato dal Presidente del CdS che nel mese di settembre 2015 ha visionato i questionari di valutazione della didattica relativa a tali insegnamenti – è positivo e il CCU non ha ritenuto opportuno effettuare alcuna modifica, ma si riserva il diritto di poter estendere tale azione anche ad altri insegnamenti quando nel mese di febbraio/marzo 2016 sarà effettuata la programmazione didattica.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹

OPINIONI DEGLI STUDENTI EMERSE DAL QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA 2014/2015

Dati aggiornati al 28 novembre 2015; Fonte: MIA, Tabelle di Sintesi

FREQUENTANTI

I risultati emersi dall'analisi dei questionari somministrati agli **studenti frequentati** (ossia agli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato più del 50% delle lezioni) del corso di laurea triennale in scienze della comunicazione L-20 fotografano una situazione positiva sotto molteplici aspetti, sia singolarmente considerata, sia confrontata con le medie registrate a livello d' Ateneo. Il punteggio assegnato a ciascuna delle 11 domande è risultato infatti sempre superiore a 7; inoltre, in 6 casi su 11, e cioè per i quesiti concernenti: il carico di studio proporzionale ai crediti (quesito 2); la chiara definizione delle modalità d'esame (quesito 4); la capacità del docente di stimolare interesse verso la disciplina (quesito 6); la capacità del docente di esporre in modo chiaro gli argomenti (quesito 7); l'utilità ai fini dell'apprendimento delle attività didattiche integrative (quesito 8); l'interesse nei confronti degli argomenti trattati (quesito 11) la media registrata è risultata superiore a quella d'Ateneo. Nei restanti 5 casi, il punteggio medio è per il corso L-20 leggermente inferiore a quello d'Ateneo, ma tale differenza risulta minima e non pare essere significativa.

La maggior parte dei soggetti non indica alcun suggerimento di miglioramento (329) e questo è un

¹ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

Allegato al Verbale Consiglio di Classe del 15/12/2015

segnale molto positivo per il corso di studi. Tra i suggerimenti più scelti dagli studenti troviamo: alleggerire il carico didattico (91), inserire prove intermedie (85) e fornire più conoscenze di base (83).

Per il primo dei tre suggerimenti è prevista una specifica azione di miglioramento (cfr. sezione 2c del presente riesame, obiettivo 4); gli altri due suggerimenti saranno tenuti in debita considerazione nell'ambito dell'intervento correttivo "Aumentare il livello di dettaglio nella descrizione delle diverse sezioni che compongono l'allegato C al fine di migliorare la trasparenza e l'efficacia nella comunicazione dei programmi di insegnamento" (cfr. obiettivo 3, sezione 2c del presente verbale).

Non FREQUENTANTI, ossia studenti che hanno dichiarato di non aver frequentato o di aver avuto una frequenza inferiore al 50%

La maggior parte dei non frequentanti ha dichiarato di non frequentare per ragioni di lavoro (129); seguono in ordine decrescente: ragioni altre (88); la frequenza di altri insegnamenti (31); la frequenza ritenuta poco utile alla preparazione dell'esame (18) e le strutture dedicate all'attività didattica che non consentono la frequenza agli studenti interessati (4).

I risultati emersi dall'analisi dei questionari somministrati agli studenti non frequentanti del corso di laurea triennale in scienze della comunicazione L-20 fotografano una situazione positiva sotto molteplici aspetti, sia singolarmente considerata, sia confrontata con le medie registrate a livello d'Ateneo. Il punteggio assegnato a ciascuna delle 6 domande di cui si compone il loro questionario (visto che il questionario dei non frequentanti è ridotto rispetto a quello dei frequentanti) è risultato sempre superiore a 7; inoltre, in 4 casi su 6, nello specifico, per i quesiti concernenti: il carico di studio proporzionale ai crediti assegnati (quesito 2); la chiara definizione delle modalità d'esame (quesito 4); la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (quesito 5, che è il 10 per i frequentanti); l'interesse nei confronti degli argomenti trattati (quesito 6, che è l'11 per i frequentanti) la media registrata è risultata superiore a quella d'Ateneo. Nei restanti 2 casi, il punteggio medio è per il corso L-20 leggermente inferiore a quello d'Ateneo, ma tale differenza risulta minima e non pare essere significativa.

In modo analogo a quanto registrato per gli studenti frequentanti, l'opzione "nessun suggerimento" è stata quella più scelta (113), seguita a grande distanza da alleggerire il carico didattico (51), fornire più conoscenze di base (39); inserire prove intermedie (34).

Per il primo dei tre suggerimenti è prevista una specifica azione di miglioramento (cfr. sezione 2c del presente riesame, obiettivo 4); gli altri due suggerimenti saranno tenuti in debita considerazione nell'ambito dell'intervento correttivo "Aumentare il livello di dettaglio nella descrizione delle diverse sezioni che compongono l'allegato C al fine di migliorare la trasparenza e l'efficacia nella comunicazione dei programmi di insegnamento" (cfr. obiettivo 3, sezione 2c del presente verbale).

STUDENTI CHE USUFRUISCONO DEI SERVIZI AGGIUNTIVI DI DIDATTICA ON-LINE

La maggior parte degli studenti che ha frequentato i corsi con i servizi di didattica on-line, scegliendo tra le diverse opzioni, ha dichiarato di aver scelto questa modalità per ragioni "Altre" (13); 2 per ragioni di lavoro; 2 perché ritengono la frequenza poco utile ai fini della preparazione degli esami; 1 perché dichiara di frequentare altri insegnamenti e 1 perché ritiene le strutture dedicate all'attività didattica non idonee a consentire la frequenza agli studenti interessati.

Allegato al Verbale Consiglio di Classe del 15/12/2015

I risultati emersi dall'analisi dei questionari somministrati agli studenti che usufruiscono dei servizi aggiuntivi di didattica online del corso di laurea triennale in scienze della comunicazione L-20 fotografano una situazione nel complesso positiva, soprattutto considerando che per il corso di laurea triennale in scienze della comunicazione l'esperienza dei servizi aggiuntivi di didattica online è relativamente giovane. Il punteggio assegnato a ciascuna delle 11 domande di cui si compone il questionario rivolto a coloro che frequentano corsi on-line (questionario che è in parte diverso sia dal questionario dei frequentanti che da quello dei non frequentanti) è risultato sempre superiore a 7; inoltre, in 3 casi, e nello specifico, per i quesiti concernenti: le conoscenze preliminari possedute (quesito 1); il carico di studio proporzionale ai crediti (quesito 2); l'adeguatezza del materiale didattico allo studio della materia (quesito 3) il punteggio medio registrato è risultato superiore a quello di Ateneo (e per i quesiti 1 e 2 anche a quello di Dipartimento). Per gli altri 8 quesiti il punteggio medio registrato è inferiore rispetto alla media d'Ateneo, ma in modo non significativo. In modo analogo a quanto registrato per gli studenti frequentanti e per quelli non frequentanti, l'opzione "nessun suggerimento" è stata quella più scelta (8) anche dagli studenti che seguono i corsi con servizi aggiuntivi erogati on-line. Seguono, in ordine decrescente: migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (5); migliorare la qualità del materiale didattico (5); aumentare l'attività di supporto didattico (5). Il primo dei tre suggerimenti sarà tenuto in debito conto nell'ambito dell'intervento correttivo "Aumentare la trasversalità dei programmi, evitando sovrapposizioni di contenuti" (cfr. sezione 2c, obiettivo 1 del presente verbale); gli altri due suggerimenti saranno presi in esame nell'ambito dell'intervento correttivo "Aumentare il livello di dettaglio nella descrizione delle diverse sezioni che compongono l'allegato C al fine di migliorare la trasparenza e l'efficacia nella comunicazione dei programmi di insegnamento" (cfr. obiettivo 3, sezione 2c del presente verbale).

Il Presidente del corso di laurea ha esaminato i questionari di valutazione della didattica di ciascun docente non individuando criticità tali da richiedere l'avvio di specifiche azioni correttive.

Nel 2014 non sono emerse da parte degli studenti particolari problematiche né sono stati effettuati reclami ufficiali. Le segnalazioni informali effettuate da singoli studenti ai docenti e/o al personale tecnico amministrativo sono state tempestivamente esaminate e, laddove possibile, risolte. Anche la relazione effettuata dalla commissione paritetica non ha evidenziato ulteriori criticità.

I dati emersi dai questionari e gli interventi correttivi che il CdS ha deciso di intraprendere in base ai suggerimenti offerti dagli studenti saranno oggetto di una presentazione da parte del delegato alla qualità e del Presidente del CdS nell'ambito de "La giornata della trasparenza", che avrà luogo il 10 marzo 2016 dalle ore 13,00 alle ore 14,00 nell'aula 2 del Dipartimento SPOCRI. Alla presentazione, pubblicizzata tramite locandine, sito di Dipartimento e pagina facebook, saranno invitati a partecipare tutti gli studenti del CdS.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Aumentare la trasversalità tra i programmi didattici, evitando sovrapposizioni di

Allegato al Verbale Consiglio di Classe del 15/12/2015

contenuti

Azioni da intraprendere: In seguito ai risultati parziali a cui l'azione di miglioramento avviata lo scorso anno è pervenuta, così come

- indicato nei verbali della commissione paritetica del 14 ottobre 2015 e del 25 novembre 2015 - nei quali si legge che, pur non essendoci sovrapposizioni tra i programmi di insegnamento, alcuni risultano ancora eccessivamente autocentrati - e
- suggeritoci (in verità in modo minoritario) dagli studenti iscritti ai servizi aggiuntivi di didattica on-line (cfr. la precedente sezione 2b del presente verbale: "migliorare il coordinamento con altri insegnamenti"), si rende necessario ripianificare l'azione dello scorso anno, coinvolgendo e responsabilizzando maggiormente i singoli docenti di aree affini, secondo le modalità di seguito presentate.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Direttore del Dipartimento, presumibilmente nel mese di febbraio 2016, promuoverà alcuni incontri fra i docenti del CdS per discutere eventuali armonizzazioni, integrazioni, richiami, approfondimenti nei programmi dei corsi, al fine di mettere a punto una visione più organica dell'offerta formativa. Successivamente, presumibilmente nel mese di aprile 2016, il Presidente del CdS, inviterà tramite mail i docenti di aree affini (cfr. scheda SUA) a riunirsi (in presenza o in modalità telematica) prima della compilazione degli allegati C e a discutere sui contenuti dei programmi dei diversi insegnamenti, al fine di individuare eventuali tematiche che possano essere affrontate trasversalmente. L'incontro (telematico o in presenza) dovrà essere documentato da un sintetico verbale compilato da ciascun gruppo di docenti, nel quale dovranno comparire: data della riunione; docenti presenti; argomenti discussi; decisioni prese in merito agli argomenti individuati, con una particolare attenzione agli insegnamenti previsti per lo stesso anno di corso.

Il verbale dovrà essere inviato al Presidente del CdS (e per conoscenza alla segreteria didattica) da parte di un docente referente, individuato in ciascun gruppo, entro il mese di maggio 2016, o comunque in tempo utile alla compilazione e pubblicazione degli allegati C. Il Presidente riferirà nel CCU di maggio/giugno l'esito di tali incontri, come da verbali ricevuti, al fine di mettere a conoscenza l'intero corpo docente circa i programmi dei colleghi di altra area.

In fase di compilazione degli allegati C, il Presidente verificherà la coerenza/concordanza tra quanto dichiarato nei verbali dei gruppi di lavoro e i contenuti dei programmi dei singoli docenti. Solo successivamente a tale verifica, egli darà l'assenso alla pubblicazione, comunicandolo alla segreteria didattica. Qualora dovesse, al contrario, individuare delle anomalie, sarà sua cura contattare i singoli docenti, invitandoli ad apportare le modifiche necessarie.

Il Presidente monitorerà dunque l'intera azione nel corso del suo svolgimento.

Sarà la commissione paritetica a verificare il raggiungimento o meno dell'obiettivo dichiarato, prima della compilazione del prossimo riesame annuale.

Obiettivo n. 2: Rendere trasparente ed efficace la procedura di accertamento delle conoscenze di base in ingresso

Azioni da intraprendere: In base ai risultati dello studio comparativo dei corsi L-20 affini ai nostri su territorio nazionale, come indicato nel precedente riquadro 2a, sono state individuate alcune differenze nell'accertamento delle competenze di base degli studenti, sia per quanto concerne le

Allegato al Verbale Consiglio di Classe del 15/12/2015

aree sottoposte a verifica, sia per quanto concerne il livello di esplicitazione nella descrizione della prova, nei criteri di valutazione e nella modalità dell'eventuale recupero degli obblighi formativi.

Fermo restando che intendiamo proseguire con prove di ingresso non a sbarramento solo per gli studenti che abbiano conseguito un voto di diploma inferiore a 70/100, si rendono tuttavia necessarie alcune azioni di miglioramento nella direzione:

- dell'individuazione delle aree da sottoporre a verifica e
- del raggiungimento di una maggiore trasparenza circa la descrizione della prova, dei criteri della sua valutazione, della modalità dell'eventuale recupero degli obblighi formativi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Una preliminare fase di riflessione è stata avviata tra tutti i docenti del CCU nella seduta del 15/12/2015; in tale sede sono state avanzate alcune proposte in merito all'individuazione delle aree da sottoporre a verifica (oltre a quella linguistica) e alle modalità della valutazione e dell'eventuale recupero degli obblighi formativi. Stante la complessità della questione, la discussione e le conseguenti decisioni saranno oggetto di approvazione nel corso del CCU del mese di marzo 2016, in modo che i criteri siano pronti per la pubblicazione nella sezione dei requisiti di accesso della scheda SUA, quadro A3b.

Obiettivo n. 3: Aumentare il livello di dettaglio nella descrizione delle diverse sezioni che compongono l'allegato C al fine di migliorare la trasparenza e l'efficacia nella comunicazione dei programmi di insegnamento

Azioni da intraprendere: Così come indicato:

- nel verbale della commissione paritetica del 14 ottobre 2015,
- nel riesame ciclico effettuato nel 2014
- tra i suggerimenti fornitici tramite questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti, non frequentanti e iscritti ai servizi di didattica on-line

si rende necessario proseguire l'azione di monitoraggio preventivo circa la completezza e la correttezza della compilazione degli allegati C dei singoli insegnamenti,

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: La segreteria didattica, nella persona della dott.ssa Dragotto, invierà tramite e-mail a tutti i docenti di ruolo nel mese di aprile 2016 le linee guida, stilate dalla stessa segreteria, funzionali alla corretta, trasparente e completa compilazione degli allegati C. Tali linee verranno inoltre pubblicate contestualmente alla pubblicazione dei bandi per affidamenti e contratti, al fine di renderle accessibili anche ai docenti esterni al CdS.

Il Presidente del CdS, nel CCU di maggio/giugno, presenterà un esempio di corretta e completa compilazione degli allegati, invitando tutti i colleghi ad attenersi scrupolosamente. In particolare, indirizzerà l'attenzione dei docenti

- sui punti segnalati dalla commissione paritetica come problematici (cfr. verbale del 14 ottobre e del 25 novembre 2015): eccessiva sinteticità, ossia mancanza di dettaglio nella descrizione sia dei metodi didattici sia della modalità di valutazione dell'apprendimento, che non può essere ridotta alla semplice dicitura scritto/orale;
- sui suggerimenti forniti dagli studenti tramite i questionari di valutazione della didattica: (inserire prove intermedie, fornire più conoscenze di base, migliorare la qualità del materiale didattico e l'attività di supporto didattico), invitando i colleghi, laddove

Allegato al Verbale Consiglio di Classe del 15/12/2015

possibile, a prevedere l'inserimento di prove intermedie, ad inserire alla voce "testi consigliati" una manualistica in cui siano presentati i fondamenti teorici di base della propria disciplina; ad attenersi scrupolosamente a quanto deliberato a proposito dei servizi di didattica on line nella seduta del CCU del 15/09/2015 ("In piattaforma i docenti devono erogare il seguente materiale didattico: le registrazioni audio di tutte le lezioni utili alla preparazione del corso, alle quali può essere unito il materiale ritenuto dal docente particolarmente adatto ad indirizzare la preparazione dello studente (come wiki - test di autovalutazione - slides - presentazione - video con le linee guida del corso) in modo da coprire tutto il programma d'insegnamento e garantire il livello di servizio da assicurare agli iscritti"), aggiungendo nella sezione "Altre informazioni / materiali aggiuntivi" dell'allegato C un riferimento alla tipologia dei materiali che si intendono fornire per gli studenti che si avvalgono dei servizi di didattica on-line, al fine di un loro corretto utilizzo anche mediante l'ausilio della figura del tutor.

In fase di compilazione degli allegati C, il Presidente verificherà la completa, dettagliata, trasparente e corretta compilazione degli allegati C in ogni loro sezione. Solo successivamente a tale verifica (oltre a quella indicata come obiettivo 1 del riquadro 1c del presente verbale a proposito della trasversalità dei programmi didattici), egli darà l'assenso alla pubblicazione, comunicandolo alla segreteria didattica. Qualora dovesse, al contrario, individuare la non corretta e completa compilazione degli allegati C, sarà sua cura contattare i singoli docenti, invitandoli ad apportare le modifiche necessarie.

Il Presidente monitorerà dunque l'intera azione nel corso del suo svolgimento.

Sarà la commissione paritetica a verificare il raggiungimento o meno dell'obiettivo dichiarato, prima della compilazione del prossimo riesame annuale

Obiettivo n. 4: Alleggerire il carico didattico

Azioni da intraprendere: Così come indicatoci dagli studenti tramite i suggerimenti presenti nei questionari di valutazione della didattica e dalla commissione paritetica nel verbale del 14/10/2015, occorre invitare tutti i colleghi, docenti del CdS, ad attenersi scrupolosamente al rapporto tra numero di pagine del programma di studio e numero di crediti formativi, rispettando l'indicazione generale "50 pagine di testo per 1 CFU".

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Le modalità, le risorse, le scadenze e le responsabilità di questa azione sono le stesse di quelle indicate per la precedente azione (obiettivo 3, sezione 2c del presente riesame).

In fase di compilazione degli allegati C, il Presidente verificherà dunque che nella sezione "testi-consigliati/adottati" dell'allegato C anche il rapporto numero di pagine/crediti formativi sia rispettato.

Qualora dovesse, al contrario, individuare scostamenti notevoli rispetto all'indicazione generale (sia verso l'alto sia verso il basso), sarà sua cura contattare i singoli docenti, invitandoli ad apportare le modifiche necessarie o ad integrare le informazioni servendosi della sezione "Altre informazioni / materiali aggiuntivi", nella quale è possibile indicare le ragioni di tale difformità numerica (es. ridotta dimensione dei manuali).

Il Presidente monitorerà dunque l'intera azione nel corso del suo svolgimento.

Allegato al Verbale Consiglio di Classe del 15/12/2015

Sarà la commissione paritetica a verificare il raggiungimento o meno dell'obiettivo dichiarato prima della compilazione del prossimo riesame annuale, poiché analizzerà, come di consueto gli allegati C di ciascun insegnamento. Ulteriore verifica circa la bontà dell'azione verrà dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica nel mese di settembre 2016, i cui dati saranno confrontati con quelli dell'anno precedente.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI*****INIZIATIVE UFFICIO PLACEMENT D'ATENEO*****Obiettivo n. 1: OBIETTIVO: CURARE LO STUDENTE IN MODO SPECIALE**

1. Incrementare il contatto diretto con aziende ospitanti per il miglioramento degli stage curricolari ed extra-curricolari

Azioni intraprese: Revisione del questionario in itinere stage curricolari e extra curricolari, condiviso con i referenti placement dei dip.ti, da somministrare a: Aziende, studenti e laureati.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Ai fini della revisione, sono state raccolte osservazioni e proposte di miglioramento da parte dei corsi di studio

Obiettivo n. 2: Completamento processo di informatizzazione degli stage curricolari e extracurricolari

Azioni intraprese: Messa a regime del sistema informatizzato

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: E' in fase di attivazione da parte del CINECA il modulo stage e placement "TSP" con l'obiettivo di gestire tramite ESSE3 parte del processo stage: accreditamento aziende, convenzioni, progetti formativi, candidature studenti

Obiettivo n. 3 Progettazione e avvio servizio di placement dedicato a studenti e laureati con disabilità

Azioni intraprese:

- a) monitoraggio delle carriere di laureati disabili UNIMC occupati
- b) monitoraggio e azioni di accompagnamento al lavoro dei laureandi e laureati disabili UNIMC in cerca di occupazione (bilancio di competenze, iscrizione piattaforma jobmetoo ecc.)
- c) sportello di consulenza, individuale o in piccolo gruppo, finalizzata alla costruzione di piani di sviluppo professionale e di percorsi personali di inserimento, assistenza nella compilazione del curriculum vitae, screening delle soft skill, ecc., aperto a studenti, laureandi e laureati, su prenotazione
- d) seminari di orientamento al lavoro (della durata di 1 ora ognuno) rivolti a studenti, laureandi e laureati, con cadenza bisettimanale

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

A)_ E' stato elaborato un questionario volto a monitorare le carriere e a individuare i bisogni connessi al mondo del lavoro degli studenti e laureati UNIMC iscritti a partire dall'anno accademico 2000/2001;

_il questionario è stato testato inviandolo a esperti nel campo della disabilità;

Allegato al Verbale Consiglio di Classe del 15/12/2015

- _ è stato inviato a 314 contatti degli studenti e laureati UNIMC;
- _ sono stati raccolti 58 questionari compilati:
- _ l'elaborazione dati e la creazione del report è in corso.

B) C)_ E' stato attivato uno sportello di consulenza individuale su prenotazione di cui hanno usufruito solo 2 studenti con disabilità.

D)_ All'interno dei Martedì del Placement sono stati realizzati i seguenti seminari relativi al tema "Disabilità e lavoro":

1) LAVORO E DISABILITÀ: UN BINOMIO POSSIBILE. OPPORTUNITÀ E SERVIZI PER INSERIRSI NEL MONDO DEL LAVORO: 31 Marzo 2015 e 09 Giugno 2015;

2) IL RECRUITING ONLINE PER LE PERSONE CON DISABILITÀ: 28 Aprile 2015 e 21 Luglio 2015;

3) DISABILITÀ E LAVORO: CONOSCERE LE NORME PER TUTELARE I PROPRI DIRITTI: 12 Maggio 2015.

_ All'interno dell'evento Careerday è stato realizzato un workshop a cura della ditta Jobmetoo, in particolare del Presidente e fondatore Daniele Regolo dal tema: "Jobmetoo incontra i candidati: un dialogo per affrontare la criticità nell'inserimento delle persone nel mondo del lavoro"; in tale seminario si sono affrontate in particolare le problematiche dei ragazzi con disabilità

_ All'interno del corso di formazione dei tutor specializzati del servizio di disabilità di Ateneo, è stato realizzato un video dal titolo "L'inclusione possibile sulla sordità", a cura di Consuelo Agnesi architetto con disabilità uditiva (ottobre 2015)

_ All'interno del programma Erasmus plus, l'Ateneo maceratese, dal 7 al 11 settembre 2015, ha ospitato la responsabile del servizio disabilità dell'Università "Jaume I (Spagna,) Olga Carbò Badal. Ciò ha permesso un interessante scambio di informazioni sulle attività svolte dai due Atenei in materia di disabilità

_ Infine si sta organizzando un convegno sulla disabilità che si svolgerà il prossimo 3 dicembre 2015, in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità, che vedrà anche la collaborazione del Comune di Macerata

INTEGRAZIONE OBIETTIVI DEL CdS

Obiettivo n. 1: Accrescere e migliorare la sinergia tra i soggetti coinvolti nell'attività di stage: studenti, tutors accademici e tutors aziendali (ex: tutors accademici per competenza di area e referente placement nel riesame 2014)

Azioni intraprese: Al fine di semplificare l'esperienza dello stage per lo studente, il CdS ha istituito le figure dei tutors accademici per aree di competenza (prof. Andrea Rondini per l'area comunicativa, prof. Giacomo Gistri per il marketing, prof.ssa Gianna Angelini per la pubblicità, prof.ssa Lucia d'Ambrosi per l'amministrazione pubblica e risorse umane, prof. Simone Calzolaio per l'e-commerce, prof. Antongiulio Mancino per gli enti museali e cinematografici). I tutors accademici d'area si configurano come punti di raccordo tra lo studente e i tutors aziendali. Ad essi spetta il compito di definire, congiuntamente con lo studente ed i tutors aziendali, gli obiettivi formativi dello stage (patto formativo).

Al fine di migliorare i rapporti tra azienda e università il CdS ha, inoltre, nominato anche un referente-placement dedicato al corso di studio, affidando l'incarico al prof. Andrea Cegolon.

Allegato al Verbale Consiglio di Classe del 15/12/2015

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il docente referente per la qualità del CdS e il referente amministrativo hanno contattato i docenti tutors tramite mail il giorno 21/01/2016 per avere indicazioni dettagliate in merito all'attività di tutoraggio da essi svolta nell'anno accademico 2014/2015.

I docenti di area hanno dichiarato di avere incontrato gli studenti in presenza prima dell'avvio dell'attività di stage. Se nella maggior parte dei casi hanno sottoscritto gli obiettivi identificati dai tutors aziendali, dopo averne verificato la pertinenza rispetto al settore d'impiego, talvolta hanno contribuito a (ri)definirli.

Durante gli incontri i docenti hanno invitato gli studenti ad aggiornarli costantemente sull'andamento dell'attività di stage e a contattarli qualora fossero emersi problemi (esempio: non congruenza tra gli obiettivi dichiarati e la reale attività svolta in seno allo stage). Nessuno dei docenti tutors ha dichiarato di aver ricevuto segnalazioni da parte degli studenti.

Il delegato al placement (Prof. Cegolon), nominato dal CdS, ha monitorato l'attività di stage analizzando circa settanta questionari in itinere e finali, compilati sia dagli studenti che dai tutors aziendali.

La procedura, per quanto ancora perfezionabile (si veda azioni correttive da intraprendere punto 3c), ha prodotto indubbi esiti positivi. Dall'analisi dei questionari è emerso infatti che la percentuale di studenti e di tutors aziendali che hanno segnalato la necessità di un maggior contatto tra università e aziende/ente è diminuita notevolmente rispetto all'anno accademico precedente.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Attività di Ateneo per l'accompagnamento degli studenti al mondo del lavoro

Quanto alle attività relative all'accompagnamento degli studenti al mondo del lavoro, esse sono gestite a livello centrale.

In particolare queste attività sono:

1) Front office:

_ vengono fornite informazioni sugli stage curriculari ed extracurriculari, sui servizi di placement, link utili, quotidiani e periodici. I contatti registrati allo sportello, sono stati circa n. 4.000 tra studenti, laureati e aziende. Inoltre sono pervenute circa n. 1.900 email di richiesta informazioni varie su stage@unimc.it e placement@unimc.it e circa n. 7.000 telefonate al backoffice (n. 3 operatori)

_ gli studenti part time che hanno supportato il servizio sono stati n. 7, mentre i tutor sono stati n. 2

2) Dati situazione occupazionale laureati: (Rapporto annuale ALMALAUREA):

_ Dall'indagine (anno 2014) sugli sbocchi occupazionali effettuata sui laureati unimc risulta che ad un anno dalla laurea il 51,3 % dei nostri ex studenti sono occupati (dati reperibili al seguente link

Allegato al Verbale Consiglio di Classe del 15/12/2015

[https://www2.almalaurea.it/cgi-
php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&corstipo=TUTTI&ateneo=70013&facolta=
tutti&gruppo=tutti&pa=70013&classe=tutti&postcorso=tutti&annolau=1&disaggregazione=corstip
o&LANG=it&CONFIG=occupazione](https://www2.almalaurea.it/cgi-
php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&corstipo=TUTTI&ateneo=70013&facolta=
tutti&gruppo=tutti&pa=70013&classe=tutti&postcorso=tutti&annolau=1&disaggregazione=corstip
o&LANG=it&CONFIG=occupazione)

_ L' Ateneo, in ottemperanza alla legge 183 del 4/11/10 (cosiddetto "Collegato lavoro") e successive modifiche, mette a disposizione i curriculum vitae dei laureandi e dei laureati degli ultimi 12 mesi interessati ad essere visibili da potenziali datori di lavoro. Nell'a. a. 2014/2015 e in particolare dal 01/11/2014 al 31/10/2015, si sono registrate n. 57 aziende per visualizzare i CV dei laureati. Ogni azienda ha a disposizione 100 Cv da scaricare

3) **Stage curriculari ed extracurriculari:** Sono stati attivati n. 387 convenzioni con enti e aziende, n. 1173 stage curriculari e n. 15 stage extracurriculari. Per quanto riguarda il monitoraggio dei questionari in itinere e finali degli stage extracurriculari è in corso l'elaborazione dei dati.

4) **Progetto FIXO:** (Formazione e Innovazione per l'Orientamento), in collaborazione con Italia Lavoro del Ministero del lavoro, ha lo scopo di migliorare le attività di placement. Negli ultimi mesi del 2014 si è provveduto a rendicontare le attività svolte dall'Ateneo relative al progetto FixO " azione III - placement e Università". Nel mese di giugno ci sono stati i primi contatti con Italia Lavoro per la realizzazione del prossimo progetto FixO " FixO YEI", che si svilupperà nel biennio 2015/16 e che si compone di due parti:

_ Parte A): ha per obiettivo il consolidamento dei servizi placement attraverso l'assistenza tecnica da parte di Italia Lavoro

_ Parte B): è l'azione che mira al target dei giovani Neet laureati per la realizzazione diretta delle attività di accesso alla Garanzia Giovani, di orientamento specialistico, di accompagnamento al lavoro e di avvio a tirocini di Neet laureati, in linea con le azioni che la Regione sta implementando.

5) **Sito web:** Si provvede ad un aggiornamento continuo del sito, con particolare attenzione alla sezione dedicata alle offerte di stage e lavoro: offerte di lavoro circa n. 50 e offerte di stage circa n. 80. Risultano circa n. 2.200.000 accessi al sito.

6) **Career day** (in collaborazione con l'Università di Camerino):

a) Attività svolte dopo l'evento effettuato a ottobre 2014:

_ E' stato elaborato un questionario customer satisfaction e fatto compilare dai partecipanti (studenti/laureati e ditte) al Career day 2014. Dalla lettura e dall'analisi dei dati raccolti, emerge che le due giornate del career day sono state valutate in maniera positiva sia per i contatti diretti con le aziende ai fini di un possibile inserimento lavorativo e sia per le attività informative (workshop) e tavole rotonde, in quanto è stata evidenziata la necessità di spazi in cui trattare tematiche specifiche e attuali connesse al mondo del lavoro, per aiutare i giovani a comprendere più da vicino le trasformazioni del mercato del lavoro.

_ Inoltre, attraverso il software di analisi Survey Monkey è stato sottoposto un questionario ai partecipanti del Career Day 2012 e 2013 per effettuare un follow-up, a distanza rispettivamente di due anni e un anno, con lo scopo di rilevare l'utilità dell'evento dal punto di vista della preparazione e dell'avvicinamento al mondo del lavoro. Sia i dati relativi al follow-up del Career Day 2012 che quelli del follow-up del Career Day 2013 confermano l'utilità dell'evento come modo per preparare

Allegato al Verbale Consiglio di Classe del 15/12/2015

i laureati ad entrare nel mondo del lavoro. In particolare, essi hanno sottolineato come, attraverso questo evento, hanno la possibilità di conoscere e fare rete con le Aziende/Enti del territorio e di acquisire, attraverso i diversi seminari proposti, informazioni utili per prepararsi al primo contatto con le aziende, imparando ad esempio a redigere un curriculum vitae o a sostenere un colloquio di lavoro in Italia e all'estero. In particolare, nell'intento di continuare a promuovere il collegamento diretto tra Università e mondo del lavoro, rafforzando così il placement universitario, l'Università di Macerata e quella di Camerino sono attente ogni anno a confrontare le esigenze e le capacità di imprese, laureati e laureandi.

b) Attività svolte per l'evento effettuato a ottobre 2015:

_ prima dell'evento, nel mese di ottobre 2015 sono stati organizzati dei seminari di preparazione al career day sia di gruppo che individuali; hanno partecipato 32 studenti/laureati e sono state effettuate n. 18 consulenze individuali

_ si è utilizzata per la prima volta una piattaforma dove sia le aziende che gli studenti e laureati dovevano registrarsi allegando il proprio cv. Questo ha permesso, attraverso un programma guidato, un pre-contatto on line diretto tra ditta e laureato con la possibilità di stabilire on line un appuntamento durante il career day

_ anche in base alla lettura dei questionari dei ragazzi partecipanti all'evento dell'anno precedente, si è dato più spazio alle aziende: sono stati previsti n. 8 laboratori gestiti direttamente da n. 8 ditte

_ con la collaborazione della Provincia, è stato realizzato anche il settore internazionale

_ ogni anno il numero delle aziende che partecipa aumenta (quest'anno n. 49) probabilmente per il consolidamento dell'evento essendo organizzato ormai da diversi anni nello stesso contesto ed in collaborazione con l'Università degli studi di Camerino

_ si è provveduto a far compilare un questionario di customer satisfaction sia alle aziende che ai ragazzi partecipanti.

_ si è conclusa l'elaborazione dei dati relativi i questionari compilati da n. 31 ditte/enti con il seguente risultato:

- a) Elevato grado di soddisfazione delle aziende nei confronti della qualità dell'evento
- b) Importanza di una solida e funzionale partnership con il mondo accademico per l'inserimento dei laureati nella realtà lavorativa
- c) Un elemento di criticità (fatto presente da n. 16 ditte su n. 31), potrebbe essere ricondotto all'area del profilo dei partecipanti non completamente corrispondente alle richieste del mercato del lavoro attuale, pur tuttavia apprezzando la partecipazione attiva e la motivazione dei candidati all'incontro e al colloquio di lavoro diretto; tutto ciò è stato preso come stimolo di potenziamento delle conoscenze e competenze maggiormente richieste dalle aziende in un quadro di riferimento sempre più mirato e orientato ad una formazione accademica che trovi il suo naturale continuum nell'attività lavorativa attuale
- d) Per quanto riguarda le azioni di perfezionamento dell'evento, i dati sembrano suggerire di potenziare diverse attività previste, allargando il bacino delle aziende provenienti anche da altre

Allegato al Verbale Consiglio di Classe del 15/12/2015

Regioni, creando maggiori spazi informativi e di confronto tra giovani e esperti di diverse categorie professionali e potenziando le attività di preparazione al Career day durante l'anno all'interno dell'Ateneo e dei Dipartimenti, come già iniziato a sperimentare attraverso "i martedì del placement", ovvero seminari e consulenze personalizzate in preparazione del mondo del lavoro.

_ L'elaborazione dei questionari compilati dai ragazzi è in corso.

7) **"I Martedì del Placement"** sono appuntamenti rivolti a tutti/e gli studenti e le studentesse, i laureati e le laureate, che vogliono prepararsi ad affrontare il mondo del lavoro in maniera consapevole ed efficace.

All'interno di questo ciclo un'attenzione particolare è dedicata al placement degli/delle studenti/esse e laureati/e con disabilità.

I partecipanti sono stati n. 207.

8) **Servizio di "preselezione" richiesto da aziende;** nell'anno in corso sono stati circa n. 40.

9) **Orientamento al lavoro per laureati disabili,** tale servizio gestisce la domanda/offerta di lavoratori disabili in collaborazione con l'azienda privata "Jobmetoo" di Milano. Quest'anno tale collaborazione è stata facilitata dalla presenza di una psicologa, vincitrice di una borsa EUREKA, che ha come obiettivo l'inserimento dei laureati disabili nel mondo del lavoro.

10) **Consulenza orientativa individuale,** il servizio, effettuato da un psicologa, ha lo scopo di indirizzare la scelta del laureando/laureato coerentemente con i propri interessi e competenze ed in riferimento alle richieste del mercato del lavoro. Nell'a. a. 2014/15 sono state effettuate n. 9 consulenze.

11) **Alternanza scuola-lavoro:** Tale attività è svolta in collaborazione con le scuole superiori del territorio e le strutture interne dell'Ateneo che accolgono gli studenti. Nell'a. a. 2014/15 gli studenti delle s.s.s. inseriti nell'Ateneo sono stati n. 27.

COMMENTO DATI EFFETTUATO DAL CDS

ANALISI DEI DATI RELATIVI ALLA VALUTAZIONE DELLO STAGE EMERSI DAI QUESTIONARI IN ITINERE E FINALI SOMMINISTRATI SECONDO LA NUOVA PROCEDURA

Questionario in itinere (studenti)

La maggior parte degli studenti si dice molto soddisfatta della congruenza del tirocinio in corso di svolgimento rispetto all'iniziale progetto formativo (75%), mentre solo il 25% e' abbastanza soddisfatto.

Tra le funzioni dello stage, la valutazione più elevata è riservata al supporto ricevuto dal tutor aziendale: 87.5% molto, 6,25 % abbastanza e 6,25% poco.

Una valutazione comunque soddisfacente si riscontra pure per:

1) la tipologia delle attività svolte durante lo stage: 75% molto positiva, 18,75% abbastanza positiva, 6,25% poco positiva;

2) i ritmi ed i tempi di lavoro: 68,75% molto, 31,25% abbastanza

Allegato al Verbale Consiglio di Classe del 15/12/2015

Infine, oltre l'80% degli studenti valutano l'interazione con il tutor accademico in termini positivi.

Questionario in itinere (aziende)

Così come gli studenti, anche la maggior parte delle aziende valuta più che positivamente la congruenza delle attività svolte da parte dello stagista rispetto all'iniziale progetto formativo (86,67%). Il restante 13,33% si dice, invece, "abbastanza" soddisfatto.

I tutors aziendali attribuiscono una valutazione elevata a:

- 1) la capacità dello stagista di relazionarsi con gli altri colleghi, la socializzazione e lo spirito di collaborazione: 93,33% molto, 25% abbastanza;
- 2) gestione del tempo e organizzazione del lavoro: 93,33% molto, 25% abbastanza;
- 3) il rispetto delle norme e degli orari di lavoro: 86,67% molto, 13,33% abbastanza.

Non vengono rilevate criticità.

Questionario finale stage (studenti)

La valutazione assegnata dagli studenti della triennale L-20 all'attività di stage si conferma complessivamente positiva per la formazione professionale (molto 61,11%, 38,89% abbastanza). La maggior parte degli studenti, inoltre, ritiene le funzioni/compiti svolti congruenti con il progetto formativo (77,78% molto; 16,66% abbastanza, 5,56% poco).

Gli stagisti, in particolar modo, attribuiscono una valutazione elevata alle seguenti funzioni:

- 1) il supporto del tutor aziendale: 88,88% molto, 5,56% abbastanza, 5,56% poco;
- 2) La raccolta, selezione, ed elaborazione delle informazioni: 83,33% molto 16,67% abbastanza;
- 3) la capacità di adattarsi e la flessibilità di fronte a situazioni impreviste: 83,33% molto 16,67% abbastanza;
- 4) la gestione del tempo e l'organizzare del lavoro: 83,33% molto, 11,11% abbastanza, 5,56% poco;
- 5) la comunicazione con colleghi e il flusso informativo all'interno dell'azienda: 72,22% molto 27,78% poco.
- 6) la possibilità di intraprendere azioni autonomamente: 66,67% molto, 22,22% abbastanza, 11,11% poco.

Una valutazione complessivamente positiva ricevono pure:

- 1) i ritmi ed i tempi di lavoro dello stage: 61,11% molto, 33,33% abbastanza, 5,56% poco.
- 2) l'utilizzo di software e pacchetti informatici: 50% molto, 44,44% abbastanza, 5,56% poco.
- 3) le occasioni di lavoro di gruppo: 50% molto, 44,44% abbastanza, 5,56% poco.
- 4) l'interazione con il tutor accademico: 50% molto, 33,33% abbastanza, 16,67% per nulla.

Le criticità rilevate dagli studenti riguardano principalmente la procedura di stage predisposta dall'Università. Il 27,78% l'ha valutata molto positiva, il 44,44% abbastanza positiva, il 22,22% poco positiva ed il 5,56% per nulla positiva.

Tra i suggerimenti avanzati dagli stagisti per rendere più efficace e funzionale lo stage, si richiamano:

- a) semplificare e rendere più brevi le pratiche burocratiche che precedono l'inizio del periodo di stage;

Allegato al Verbale Consiglio di Classe del 15/12/2015

b) migliorare la sinergia tra tutor accademici e tutor aziendali.

Sia per quanto concerne la criticità avanzata dagli studenti in merito alla procedura di stage predisposta dall'Università sia per quanto concerne i loro suggerimenti in merito alle pratiche burocratiche connesse all'attivazione dello stage, il CdS non può prevedere azioni correttive perché di competenza dell'ufficio stage di Ateneo.

Questionario finale stage (aziende)

Nella maggior parte dei casi i tutors aziendali ritengono che le funzioni ed i compiti svolti dallo stagista siano stati congruenti con il progetto formativo iniziale (83,33% molto, 11,11% abbastanza, 5,56% poco).

La valutazione delle competenze dimostrate dagli studenti durante lo stage è più che soddisfacente, specialmente nelle competenze trasversali:

- 1) la comunicazione con colleghi e la trasmissione delle informazioni: 94,44% molto competente, 5,56% abbastanza competente;
- 2) la gestione del tempo e la capacità di organizzare autonomamente il lavoro: 88,89% molto competente, 5,56% abbastanza competente, 5,56% poco competente;
- 3) la capacità di adattarsi ai cambiamenti e la flessibilità di fronte a situazioni divergenti: 83,33% molto competente, 16,67% abbastanza competente;
- 4) la raccolta, selezione ed elaborazione delle informazioni: 83,33% molto competente, 16,67% abbastanza competente;
- 5) la capacità di lavorare in gruppo: 77,78% molto competente, 22,22% abbastanza competente.

Più che positiva risulta pure la valutazione delle competenze informatiche. In particolare, i tutors aziendali giudicano gli stagisti molto competenti (61,11%) o abbastanza competenti (38,89%) nell'utilizzo di software e pacchetti informatici.

Il giudizio espresso sulle competenze linguistiche, per quanto complessivamente buono, presenta una minor incidenza. La capacità degli stagisti di intrattenere una conversazione e produrre testi in lingua straniera, infatti, viene valutata molto competente per il 33,33%, abbastanza competente per il 50% e solo per il 16,67% poco competente.

I punti di forza rilevati dai tutor aziendali nella preparazione dello studente coincidono con le competenze relazionali e con quelle comunicative. Tra le aree di migliorabilità vengono citate le competenze pratiche/laboratoriali.

Il CdS, sin dal 2013, ha attivato nell'ambito della propria offerta formativa laboratori professionalizzanti (cfr. anche il verbale di riesame 2014), che sono stati valutati molto positivamente dagli studenti tramite questionari analizzati dal Presidente del Cds. È doveroso tuttavia osservare che il CdS ha istituito l'attività di stage come obbligatoria per tutti gli studenti, poiché ritiene che le competenze pratiche costituiscano obiettivi raggiungibili anche per mezzo della stessa attività di stage.

Infine, i tutors suggeriscono quali interventi correttivi un prolungamento del periodo di stage. Come indicato nelle linee guida stage, reperibili all'indirizzo

http://spocri.unimc.it/it/didattica/All.BLineeGuidaStageL20_revisionatodopoRiesame2014.pdf

è già prevista la possibilità di prolungare il periodo di permanenza in azienda; è facoltà dello

Allegato al Verbale Consiglio di Classe del 15/12/2015

studente decidere se avvalersene.

ANALISI DEI DATI RELATIVI ALLA VALUTAZIONE DELLO STAGE EMERSI DAI QUESTIONARI CARTACEI SOMMINISTRATI SECONDO LE VECCHIE MODALITÀ

La valutazione assegnata dai nostri studenti all'attività di stage, così come emerge dalla lettura della vecchia tipologia di questionari, è complessivamente positiva.

La totalità degli studenti iscritti alla triennale, infatti, considera soddisfacente l'accoglienza ricevuta in azienda. Più del 95% giudica buona la disponibilità dei tutors aziendali, mentre meno del 5% la ritiene sufficiente. Quasi l'89%, inoltre, valuta buona anche la disponibilità dimostrata dai tutors accademici. Solo il 2% è insoddisfatto del supporto ricevuto dai tutors accademici; il restante 9% lo giudica sufficiente.

Infine, il 66% degli studenti ritiene ottima la gestione organizzativa dello stage; il 30% la considera buona e il 4% sufficiente.

Anche dall'analisi dei questionari finali compilati dalle aziende, emerge un quadro positivo. Più del 90% dei tutors accademici ritiene soddisfacente, sia la preparazione accademica dello stagista (93%) sia l'impegno profuso dallo stesso nello svolgimento delle attività assegnate (95%). Nell'86% dei casi, inoltre, le aziende giudicano buona l'organizzazione dello stage; nel restante 14%, viene giudicata sufficiente.

Sia per gli studenti che per le aziende, lo stage rappresenta un'esperienza formativa, che consente di integrare le conoscenze teoriche apprese in aula con reali esperienze lavorative.

Come per i questionari compilati in modalità on-line, anche in quelli cartacei, tra i punti di migliorabilità dello stage, entrambe le parti sottolineano l'opportunità di prolungare tale attività e di accrescere la collaborazione tra ente/azienda, da un lato, e Università, dall'altro. In merito alla possibilità di prolungare il periodo di permanenza in azienda, si veda quanto scritto sopra.

AlmaLaurea

Livello di soddisfazione dei laureandi di scienze della comunicazione L-20

Laureati nell'anno solare 2014: 23

Numero di intervistati: 20

Dati aggiornati a maggio 2015.

Fonte: AlmaLaurea

Il 45% dei soggetti intervistati ha dichiarato di aver frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti. Tale percentuale è al di sotto di quella registrata a livello nazionale per la stessa classe, che risulta pari al 60%. Il 25% dei nostri laureandi ha dichiarato di aver frequentato tra il 50% e il 75% degli insegnamenti previsti.

La maggior parte dei soggetti del nostro corso di studio, vale a dire il 65%, ha ritenuto il carico di studio sostenibile (contro una media nazionale di classe pari al 37%). Se a questa percentuale aggiungiamo il 35% che ha dichiarato di ritenerla perlopiù sostenibile (più sì che no), otteniamo che nessuno dei soggetti intervistati ritiene non adeguato il carico di studi.

Anche l'organizzazione degli esami è stata positivamente valutata: il 40% dei nostri laureandi l'ha ritenuta sempre adeguata e il 55% per più della metà degli esami. Anche in questo caso la percentuale di soddisfazione risulta più alta della media registrata per la classe.

Una situazione analoga viene registrata anche in relazione alla soddisfazione del rapporto con il docente; oltre il 40% degli studenti del nostro corso di studi ha dichiarato di essere decisamente

Allegato al Verbale Consiglio di Classe del 15/12/2015

soddisfatto e il 55% di esserlo “più sì che no”. A livello di classe solo il 19% si è dichiarato decisamente soddisfatto e il 68% di esserlo “più sì che no”.

Relativamente alla soddisfazione complessiva, la maggior parte dei nostri studenti ha dichiarato alti livelli di soddisfazione: il 25% si sono detti completamente soddisfatti e il 75% “più sì che no”. Le medie di classe registrano invece una percentuale di totale soddisfazione pari al 31% e di soddisfazione parziale pari al 56%. I soddisfatti del nostro corso di laurea (25% + 75% = 100%) sono quindi in percentuale più numerosi dei soddisfatti della classe (31% + 56% = 87%).

Le aule sono state valutate come sempre o quasi adeguate dal 30% degli intervistati (percentuale identica a quella della classe); come spesso adeguate dal 60% degli intervistati (di contro al 44% registrato per la classe) e come raramente adeguate dal 10% (di contro al 22% registrato per la classe).

Le postazioni informatiche, anche quest’anno, sono state valutate dalla maggior parte dei laureandi come presenti, ma in numero non adeguato (55%). Solo il 15% (di contro al 38% registrato per la classe) le ha ritenute adeguate. Occorrerà potenziare l’uso delle postazioni dell’adiacente Polo Panteleoni.

Le attrezzature per le altre attività didattiche sono state invece valutate come sempre adeguate dal 20% dei nostri laureandi (di contro al 16% registrato per la classe) e come spesso adeguate dal 40% (di contro al 33% registrato per la classe).

La valutazione dei servizi bibliotecari è nel complesso positiva e in linea con i livelli di soddisfazione registrati a livello di classe. Solo il 10% dei nostri laureandi ha attribuito una valutazione “abbastanza negativa”, ma nessuno si è detto completamente insoddisfatto. Il 35% ha espresso una valutazione positiva e il 45% abbastanza positiva.

Sono in linea con la percentuale registrata per la classe anche la percentuale delle risposte relative alla domanda sulla iscrizione all’Università: il 60% dei nostri studenti (di contro al 62% registrato per la classe) ha dichiarato che si riscriverebbe allo stesso corso di questo Ateneo.

In generale, i livelli di soddisfazione emersi dalle interviste ai nostri laureandi sono in linea con quelli registrati per la classe a livello nazionale. In alcuni casi, come ad esempio, la sostenibilità del carico di studi, l’organizzazione degli esami, il rapporto con i docenti la percentuale dei soddisfatti del nostro corso di studi supera la percentuale dei soddisfatti registrata per la classe.

Condizione occupazionale a un anno dalla laurea

Anno di indagine 2014

Laureati: 48

Intervistati: 41

Dati aggiornati a marzo 2015

Fonte: AlmaLaurea

Il tasso di occupazione a un anno dalla laurea per il nostro corso L-20 è leggermente al di sotto di quello registrato per la classe: il 26% dei nostri laureati ha dichiarato di svolgere una attività lavorativa retribuita, di contro al 33% dei laureati della classe. Il 57% dei nostri laureati triennali ha però dichiarato di essere iscritto a un corso di laurea magistrale, di contro al 46% registrato per la classe. Quindi se una percentuale minore rispetto a quella nazionale dei nostri laureati triennali dichiara di lavorare, una percentuale maggiore dichiara di frequentare un corso magistrale. Inoltre il 39% dei nostri laureati dichiara di essere impegnato in un tirocinio/praticantato, di contro al 26% registrato per la classe.

Superiore alla percentuale registrata per la classe (= 17%), anche la percentuale dei laureati al nostro

Allegato al Verbale Consiglio di Classe del 15/12/2015

corso che dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (25%).
 Il guadagno mensile dichiarato dai nostri laureati è invece decisamente più basso di quello dichiarato dai colleghi della stessa classe. I primi dichiarano infatti di guadagnare mediamente 332 euro mensili, i secondi più del doppio: 751.
 Il livello di soddisfazione che i nostri laureati dichiarano in relazione al lavoro che svolgono è pari a quello registrato per la classe: 6,8 vs 6,9 su una scala da 1 a 10.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

INTERVENTI CORRETTIVI UFFICIO PLACEMENT D'ATENEO

Obiettivo n. 1: Incrementare il contatto diretto con aziende ospitanti per il miglioramento degli stage curricolari ed extra-curricolari

Azioni da intraprendere: viene riproposta l'azione dello scorso anno al fine del suo completamento attraverso la revisione del questionario in itinere stage curricolari e extra curricolari, condiviso con i referenti placement dei dip.ti, da somministrare ad aziende, studenti e laureati.

Seguirà poi il monitoraggio quantitativo e qualitativo dei risultati

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: L'ADOSS, sulla base delle proposte dei CdS, revisionerà i questionari che saranno resi disponibili nella nuova versione per l'inizio del secondo semestre dell'a.a. 2015/16.

Obiettivo n. 2: Completamento processo di informatizzazione degli stage curricolari e extracurricolari

Azioni da intraprendere: viene riproposta l'azione dello scorso anno al fine del suo completamento, attraverso l'adozione da parte dell'Ateneo del modulo stage e placement TSP con l'obiettivo di gestire tramite ESSE3 parte del processo stage: accreditamento aziende, convenzioni, progetti formativi, candidature studenti. Contemporaneamente, sulla base dell'individuazione delle fasi procedurali e del flusso documentale del processo stage, si procederà ad integrare l'adozione del modulo TSP all'interno di una più generale revisione del processo stage.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: in sinergia con il CINECA che fornisce il modulo TSP

INTERVENTI CORRETTIVI CdS

Obiettivo n. 1: Accrescere e migliorare la sinergia tra i soggetti coinvolti nell'attività di stage: studenti, tutors accademici e tutors aziendali

Azioni da intraprendere: Sebbene la lettura dei questionari relativi allo stage, in itinere e finali (cfr. sezione 3b) offra un giudizio complessivamente positivo di tale attività sia da parte dei tutors aziendali che degli studenti, permane la richiesta di una più stretta sinergia tra i soggetti coinvolti nell'attività di stage, sin dalla fase iniziale della stesura congiunta del progetto formativo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Sulla base di questi rilievi, si ritiene opportuno che la definizione del patto formativo, sottostante l'attività di stage, avvenga secondo le seguenti nuove modalità:

- 1) Lo studente, una volta definito, di concerto con il tutor aziendale, il piano formativo dello stage, è tenuto a trasmetterlo in via telematica al tutor accademico (le indicazioni circa

Allegato al Verbale Consiglio di Classe del 15/12/2015

questa nuova modalità di sottomissione del piano formativo sono reperibili nel sito del Dipartimento, alla voce “Stage e Tirocini”. La segreteria didattica comunicherà la variazione del procedimento di attivazione all’Ufficio Stage d’Ateneo);

2) Il tutor accademico è chiamato a verificare la compatibilità dello stage con gli obiettivi formativi del corso di laurea. Qualora lo ritenesse opportuno, potrà anche apportare rettifiche al progetto iniziale, e comunicarle sia al tutor aziendale e che allo studente;

3) Una volta raggiunto l’accordo tra le tre parti, il tutor accademico firma il progetto.

Solo con il raggiungimento di un accordo tra tutte le tre parti, lo studente potrà formalmente iniziare il periodo di stage.

Nel momento della firma del progetto il tutor accademico dà la propria disponibilità ad essere contattato sia dallo stagista che dal tutor aziendale, sia telefonicamente sia in presenza durante il suo usuale orario di ricevimento. Tale procedura richiede una modifica della voce “Tutor” presente nella modulistica di Ateneo, al fine di inserire i recapiti e-mail, telefonici e le indicazioni in merito all’orario di ricevimento del tutor accademico. La richiesta di tale modifica è stata avviata nel mese di gennaio 2016 dalla segreteria dell’area didattica del nostro CdS.

Il monitoraggio dell’azione verrà effettuato tramite l’analisi dei questionari in itinere e finali da parte del delegato placement che ne renderà conto al CCU, nei mesi di novembre/dicembre 2016, prima della stesura del prossimo riesame.

Obiettivo n. 2: Potenziare i contatti con le parti sociali

Azioni da intraprendere: Al fine di rendere sistematici e più frequenti i confronti con le parti sociali, i docenti del Cds stanno avviando una procedura di contatto che ha previsto la redazione di un questionario ad hoc da rivolgere a un gruppo di stakeholders di risonanza locale, nazionale e internazionale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Allo stato sono state realizzate le seguenti azioni:

1) il corpo docente del CdS (in particolare, nelle persone dei proff. Simone Calzolaio; Alessia Bertolazzi; Giacomo Gistri) ha provveduto ad individuare e contattare personalmente parti sociali con cui erano in corso attività formative, di ricerca o di consulenza interessate e/o operanti nel settore della comunicazione pubblica e/o privata, al fine di integrare e qualificare il novero delle parti sociali coinvolte nell’indagine intorno alla verifica della domanda di formazione e dei connessi sbocchi professionali. Tale attività si è svolta nei mesi di settembre, ottobre e novembre del 2015;

2) Il novero delle parti sociali che hanno espressamente accettato di svolgere la funzione di parte sociale del CdS si è allargato a soggetti di indubbio rilievo nazionale, quali in particolare, la Fondazione Banco Alimentare (<http://www.bancoalimentare.it/it>), la quale svolge un’intensa opera di comunicazione attraverso i canali tradizionale, la rete internet ed i social network e la ANUSCA (<http://www.anusca.it>), Associazione Nazionale degli Ufficiali di Stato Civile con diverse migliaia di comuni associati, la quale sta seguendo e collaborando al processo di digitalizzazione della anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), avviatosi con il d.l. 179/12;

3) Nei mesi di ottobre/novembre 2015, la professoressa Alessia Bertolazzi, con l’ausilio in fase di revisione dei colleghi del CdS, ha elaborato apposito questionario da somministrare on-line alle parti sociali, volto a identificare le aspettative degli stakeholders verso i laureati del CdS; a raccogliere l’opinione degli intervistati sull’offerta formativa del CdS e a misurare la soddisfazione delle aspettative degli intervistati rispetto alle competenze/abilità fornite dal CdS;

4) Contemporaneamente, nel mese di novembre 2015, la sig.ra Roberta Catena, funzionaria

Allegato al Verbale Consiglio di Classe del 15/12/2015

amministrativa del Dipartimento di Scienze Politiche, della Comunicazione e delle relazioni Internazionali, ha partecipato a specifica formazione, tenuta da Fabrizio Patrizi dello CSIA (Centro di Servizi per l'Informatica d'Ateneo), al fine di apprendere le modalità tecniche di inserimento e di gestione online dei questionari (piattaforma Survey System <http://survey.unimc.it/>);

5) Infine, si è deciso di non sottoporre il questionario nel corso del mese di Dicembre, per evitare di incrociare i periodi di chiusura festiva di aziende, associazioni e enti pubblici, e lo si è sottoposto alle parti sociali nel mese di gennaio 2016. Entro il mese di febbraio 2016 è prevista la compilazione del questionario da parte degli stakeholders;

6) Responsabile del questionario nella piattaforma Survey System è la prof.ssa Alessia Bertolazzi; la gestione amministrativa è affidata alla sig.ra Roberta Catena del Dipartimento SPOCRI;

7) I questionari saranno analizzati dalla prof.ssa Alessia Bertolazzi nel mese di aprile 2016 e saranno successivamente discussi nel primo consiglio di classe utile.

A livello più generale si fa rilevare che l'Ateneo ha predisposto delle linee guida per le consultazioni con il mondo del lavoro, reperibili al seguente link: http://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti/P06Lineeguidaconsultazionipartisociali_rev0.pdf

che saranno utili per la verbalizzazioni e la sintesi degli incontri in presenza, il cui calendario sarà definito congiuntamente con le parti sociali successivamente alla discussione dell'esito dei questionari in CCU.